

Presentazione del volume

Giovanni Vian

La donazione di Costantino

il Mulino, Bologna 2010 (pagg.256)

Presentazione tratta da <https://www.mulino.it/>

"Vian offre di questo famoso falso un'esemplare analisi che va ben oltre il testo in sé"
(Gianfranco Ravasi)
"Un bellissimo libro"
(Silvia Ronchey)

La donazione di Costantino è uno dei falsi più famosi della storia occidentale. Il testo fu composto a metà dell'VIII secolo, proprio mentre nel cuore dell'Italia nasceva lo Stato della Chiesa. Presentato come l'atto con cui l'imperatore avrebbe concesso a papa Silvestro e ai suoi successori Roma, l'Italia e l'Occidente, il documento servì più tardi a sostenere l'espansione territoriale della Chiesa romana. Questione italiana per eccellenza, la storia della donazione di Costantino non solo implica e chiarisce aspetti centrali dell'identità culturale del paese dove risiede il "romano pontefice", ma costituisce anche una chiave d'accesso assai efficace per meglio comprendere il rapporto tra religione e politica.

Giovanni Maria Vian è docente di Filologia patristica nella Sapienza-Università di Roma. Ha tra l'altro pubblicato *Bibliotheca divina. Filologia e storia dei testi cristiani* (Carocci, 2001, tradotto in spagnolo nel 2005). Dal 2007 è direttore dell'«Osservatore romano».

INDICE

Introduzione

I. L'imperatore

II. Genesi di una legenda

III. Scoprire un falso

IV. Polemica e filologia

V. Un problema moderno

Postfazione. Un Tevere ancora più largo

Indice dei nomi